

DETERMINAZIONE N. 1 DELL'8 GENNAIO 2018

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON DELEGA AI SERVIZI DELEGATI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante, tra l'altro, disposizioni in materia di attribuzioni degli uffici dirigenziali;

VISTI gli articoli 17 e 20 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente, con particolare riguardo alle attribuzioni dei dirigenti in materia di attività contrattuale;

VISTI, altresì, in merito alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre, gli articoli 9, 10, 20 e 21 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012;

PRESO ATTO del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI" approvato dal Consiglio Generale dell'Ente, ai sensi dell'art. 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

TENUTO CONTO del *Budget* annuale per l'anno 2018, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTA la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del menzionato *Budget* di gestione per l'esercizio 2018, ha autorizzato il Direttore della Direzione Presidenza e Segreteria Generale con delega ai Servizi Delegati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTO l'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 – recante "Codice degli appalti pubblici" - che ha stabilito le soglie di rilevanza comunitaria, fissando in € 209.000,00 (oltre IVA) il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale per gli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

CONSIDERATO che nel budget attribuito alla Direzione Presidenza e Segreteria Generale con delega ai Servizi Delegati è compresa la ristorazione degli Organi dell'Ente, nell'ambito della quale rientra la fornitura di caffè;

RITENUTO di dover provvedere all'avvio della procedura d'acquisto della predetta fornitura di caffè per assicurare le esigenze di consumo di tale bevanda in occasione delle riunioni degli Organi per l'anno 2018;

RITENUTO di fissare in € 2.000,00 (duemila/00) il valore massimo complessivo presunto del contratto da stipulare, in considerazione dell'analisi dei consumi degli anni 2016 e 2017;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, l'affidamento del predetto servizio rientra nell'ambito degli acquisti sotto soglia comunitaria effettuabili alla stregua delle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, del citato d. lgs n. 50/2016;

VISTO l'art. 36, comma 2, del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che consente di utilizzare, per acquisti di importo inferiore ad € 40.000,00, la procedura di "affidamento diretto" anche senza previa consultazione di due o più preventivi economici;

VISTA la delibera n. 1097 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in data 26 ottobre 2016 - in tema di Linee guida n. 4 di attuazione del menzionato d. lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - con particolare riferimento ai "principi comuni" relativi agli affidamenti sotto soglia nonché alle indicazioni operative inerenti le modalità di "affidamento diretto" dei servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

RITENUTO, per garantire maggiormente il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento alla economicità, alla correttezza ed alla concorrenza, di affidare al responsabile unico del procedimento il compito di acquisire informazioni, dati e documenti idonei ad identificare le offerte presenti sul mercato ed i possibili fornitori;

VISTO l'art. 1 c. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale la generalità delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del citato decreto legislativo n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA) di cui all'art. 328 del DPR n. 207/2010;

PRESO ATTO che il "Metaprodotto" "Caffè, tè, infusi" è presente nel "Catalogo" dei prodotti offerti dai Fornitori sullo stesso MEPA;

VISTA la documentazione pubblicata sulla menzionata piattaforma ("Documenti del Mercato Elettronico"), con particolare riferimento alle "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti";

RITENUTO di specificare le allegate "Condizioni particolari di contratto", al fine dell'ottimale adeguamento della fornitura richiesta alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTI l'art. 31 del predetto d. lgs. n. 50/2016, concernente la nomina ed i compiti del responsabile unico del procedimento;

RITENUTO di nominare il dott. Antonio Maurelli responsabile unico del procedimento (RUP);

VISTO, per qualsiasi altro aspetto di interesse relativo alle procedure di acquisto, il più volte citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e le menzionate Linee guida adottate dall'ANAC;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE:

1. Sulla base di quanto in premessa, che costituisce parte integrante della presente determinazione, è autorizzato l'espletamento, nel "Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione" (MEPA), della procedura - ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016 - per l'"affidamento diretto" della fornitura di "Caffè" con decorrenza dal 1° gennaio 2018, fino a concorrenza dell'importo massimo complessivo previsto, e comunque non oltre il 31 dicembre 2019; detto acquisto sarà effettuato secondo le modalità ed alle condizioni fissate dai "Documenti del Mercato elettronico", di cui in premessa, nonché dalle "Condizioni particolari di contratto" definite da questa Direzione, che sono allegate alla presente determinazione e ne costituiscono parte integrante.

2. L'importo massimo complessivo a consumo previsto per la predetta fornitura è fissato in € 2.000,00 (duemila/00), oltre IVA.

3. La fornitura sarà affidata con le modalità predisposte dalla menzionata piattaforma del "MEPA", tenendo conto delle informazioni acquisite dal responsabile del procedimento.

4. Il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Maurelli, funzionario della Direzione Presidenza e Segreteria Generale con delega ai Servizi Delegati, il quale avrà cura di avviare la procedura in argomento.

5. La spesa inerente la fornitura di cui al precedente punto 1 verrà contabilizzata, in base agli effettivi consumi, sul conto di costo n. 410729100, a valere sui *budget* di gestione assegnati, per gli esercizi 2018 e 2019, alla Direzione Presidenza e Segreteria Generale con Delega ai Servizi Delegati, quale Centro di responsabilità n. 1251.

FIRMATO
IL DIRETTORE CENTRALE
(Sabina Soldi)

Allegato n. 1

Allegato n. 1 all'Ordine Diretto MEPA – Fornitura Prodotto: CPV – 15860000-4 - CAFFÈ, TÈ, INFUSI per ACI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

**Art. 1
Oggetto**

1. Costituisce oggetto del contratto la fornitura di caffè, da svolgere secondo le condizioni e le modalità indicate nelle Condizioni generali di contratto allegata al Metaprodotto “Caffè, tè, infusi” per l’abilitazione di fornitori al MEPA, nonché secondo gli ulteriori requisiti e modalità di esecuzione indicate nelle presenti “Condizioni particolari di contratto”.

**Art. 2
Descrizione, requisiti e modalità di esecuzione del servizio di Rassegna stampa**

1. La fornitura di caffè deve essere effettuata a seguito degli ordinativi inviati dall’ACI ed entro le 48 ore successive a ciascun ordinativo.

2. La fornitura, in particolare, è costituita da:

- caffè normale;
- caffè decaffeinato.

3. La fornitura comprende anche 2 macchine in comodato d’uso gratuito ed il relativo servizio di assistenza e sostituzione delle stesse in caso di malfunzionamento, senza costi aggiuntivi.

4. La fornitura comprende anche il “kit” di bicchierini, palette e zucchero.

**Art. 3
Modalità e termini di pagamento. Fatturazione**

1. L’Amministrazione procederà al pagamento del corrispettivo previsto per la fornitura richiesta per ogni singolo ordinativo. Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica che la fornitura sia stata effettuata in conformità alle modalità ed ai termini contrattuali.

2. Ai sensi dell’art.1, commi da 209 a 214 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) le fatture dovranno essere trasmesse in formato elettronico e corredate necessariamente dal CIG n. ZFA215BDDDB e dal Codice Univoco Ufficio (IPA) n. 0ZK8EV, oltre che dal numero di contratto e dal numero di ordine di acquisto (che saranno successivamente comunicati dall’Amministrazione al Fornitore).

3. Inoltre, ai sensi dell’art. 2 del decreto legge 25 settembre 2002 n. 2010 (recante “Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso”), l’Amministrazione procederà al pagamento del corrispettivo previa verifica della documentazione attestante la regolarità del Fornitore nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi di natura obbligatoria.

Art. 4 Tracciabilità

1. Il Fornitore assume gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (recante "Piano straordinario contro le mafie"), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sul conto corrente dedicato dal Fornitore, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto. Il Fornitore contraente si impegna, a rendere noto - con apposita comunicazione scritta indirizzata all'Amministrazione e resa dal rappresentante legale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - eventuali variazioni dell'istituto di credito o del numero di conto corrente sul quale effettuare i pagamenti, nonché delle persone autorizzate ad operare sul predetto conto corrente. Fino a quando tale comunicazione non sarà pervenuta alla stessa Amministrazione, i pagamenti effettuati sul numero di conto corrente originariamente indicato avranno effetto liberatorio.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto, a norma dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 5 Codice di comportamento

1. L'Affidatario dichiara di conoscere e di essere edotto sulle disposizioni di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62, ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici") e del "Codice di comportamento di Ente" dell'ACI, disponibili sul sito www.aci.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente".
2. L'Affidatario è tenuto, durante l'espletamento del servizio, a rispettare e a divulgare, all'interno della propria organizzazione e nei confronti dei propri collaboratori, i predetti Codici di comportamento.
3. La violazione degli obblighi previsti nei predetti Codici, da parte del Fornitore e dei propri dipendenti o collaboratori, è causa di risoluzione del contratto.

Art. 6 Protezione dei dati personali

1. L'Amministrazione ed il Fornitore dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), ivi comprese quelle relative ai nominativi del Titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.